



COMUNE DI MONTEU ROERO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.13

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU IN VIGORE.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventisei**, del mese di **aprile**, alle ore **20:47** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SANDRI Michele	Sindaco	X	
MORETTI Giovanni	Vice Sindaco	X	
BOETTI Giuseppe	Consigliere	X	
VIGLIONE Antonio	Consigliere		X
FASANO Roberto	Consigliere	X	
BORDONE Gloria in BERTOLUZZO	Consigliere	X	
BURATTO Lorenzo	Consigliere	X	
BRENTA Diego Natale	Consigliere	X	
MORETTI Oddino	Consigliere	X	
BUSSO Mario	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	9
		Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. MONTI Alfredo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **SANDRI Michele** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU IN VIGORE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, Legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- L'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- La tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- Il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con Deliberazione C.C. n. 21 in data 29/07/2014, in vigore dal 1° gennaio 2014, e delle sue componenti;

Visti:

- a) L'articolo 172, comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale prevede che gli Enti Locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- b) L'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (30/07/2015 per l'esercizio 2015);
- c) L'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che: *“Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate da anno in anno”*;

Visto il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014):

“677. Il Comune, con la medesima Deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille”;

Tenuto conto che i Comuni, con Deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- Disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione della fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze., Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo

n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Ritenuto, con il presente atto di provvedere:

- Alla determinazione delle aliquote di imposta IMU e relative detrazioni ed agevolazioni, a valere per l'anno 2016, nel modo di seguito indicato:

ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE	0,4%
ALTRI FABBRICATI AREE FABBRICABILI	0,86%
UNITA' IMMOBILIARE CONCESSA IN USO GRATUITO A PARENTI FINO AL 1° GRADO (A CONDIZIONE CHE GLI STESSI LA OCCUPINO A TITOLO DI ABITAZIONE PRINCIPALE E VI RISIEDANO ANAGRAFICAMENTE) E RELATIVE PERTINENZE	0,76%
TERRENI AGRICOLI	0,76%

- Alla conferma delle seguenti detrazioni:

- ❖ Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (solo categoria A/1, A/8 e A/9), del soggetto passivo e per le relative pertinenze, **si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale descrizione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- ❖ Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con Deliberazione C.C. n. 21 in data odierna;
- ❖ Di provvedere alla trasmissione telematica della presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, sezione Portale del Federalismo Fiscale, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011.

Visto il parere favorevole espresso, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi;

DELIBERA

1. Di stabilire per l'anno 2016:

- a) Le aliquote e detrazioni IMU come di seguito indicato:

ABITAZIONI PRINCIPALI E PERTINENZE	0,4%
ALTRI FABBRICATI AREE FABBRICABILI	0,86%
UNITA' IMMOBILIARE CONCESSA IN USO GRATUITO A PARENTI FINO AL 1° GRADO (A CONDIZIONE CHE GLI STESSI LA OCCUPINO A TITOLO DI ABITAZIONE PRINCIPALE E VI RISIEDANO ANAGRAFICAMENTE) E RELATIVE PERTINENZE	0,76%
TERRENI AGRICOLI	0,76%

- b) La conferma delle seguenti detrazioni:

- Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (solo categoria A/1, A/8 e A/9), del soggetto passivo e per le relative pertinenze, **si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale descrizione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale ha destinazione medesima si verifica;
- Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con Deliberazione C.C. n. 21/2014;

- Di provvedere alla trasmissione telematica della presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, sezione Portale del Federalismo Fiscale, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to: SANDRI Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. MONTI Alfredo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune – per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11-giu-2016 al 25-giu-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to : (SANDRI Michele)

Relata di pubblicazione N. 280
Dal 11-giu-2016 al 25-giu-2016

IL MESSO COMUNALE
F.to : (BERTORELLO Marina)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del messo comunale, la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.18 giugno 2009 n.69, per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 11-giu-2016 al 25-giu-2016

Monteu Roero, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to : (SANDRI Michele)

Copia della presente è stata comunicata:
ai Capigruppo Consiliari
ai Prefetti

La presente deliberazione:
X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
[] E' divenuta esecutiva il _____, dopo 10 giorni consecutivi di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Monteu Roero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. MONTI Alfredo

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Monteu Roero, li 11/06/2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO

